

Covid: esperto, disturbi alimentazione in aumento del 30% - Pubblicato: 01/12/2020

(AGI) - Roma, 1 dic. - "Con la pandemia da coronavirus sono aumentati i disturbi dell'alimentazione. Soprattutto fra i ragazzi il cibo è diventato una scappatoia per affrontare i cambiamenti traumatici che questa emergenza comporta". A lanciare l'allarme è Arianna Di Napoli, psicologa e psicoterapeuta cognitivo comportamentale specializzata nel trattamento di pazienti con disturbi del comportamento alimentare da 12 anni a Riccione. Un'analisi che arriva dall'Osservatorio epidemiologico del ministero della Salute ha messo in evidenza un aumento di casi post lockdown da febbraio a maggio del 30 per cento in bambini e preadolescenti. Anche l'Istituto Superiore della Sanità ha evidenziato il rischio di ricaduta o peggioramento della problematica, l'aumento del rischio di infezione da Covid-19 in chi soffre di disturbi o disordini dell'alimentazione, la possibile comparsa di questa tipologia di disturbo e la scarsità dell'offerta di trattamenti psicologici e psichiatrici nel corso dell'emergenza Covid-19.(AGI)